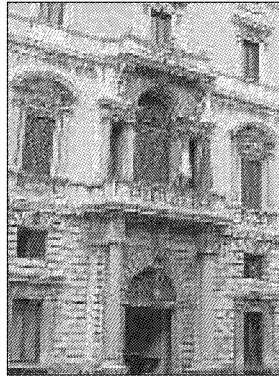


Definita l'agenda dell'organismo consiliare regionale

Pacchetto elettorale sotto la lente della "Statuto" Parte l'iter in commissione

► PERUGIA

Sarà la materia elettorale regionale al centro del lavoro che impegnerà nelle prossime settimane la "commissione speciale per le riforme statutarie e regolamentari" presieduta da Andrea Smacchi. L'organismo consiliare inizia la sua attività di questa ultima fase della legislatura occupandosi dell'elaborazione di una proposta normativa che regoli le modalità di elezione del consiglio regionale. Su proposta del presidente Smacchi, la commissione procederà a verificare le normative regionali elettorali per disporre di un quadro conoscitivo dell'esistente. Quindi avvierà il confronto per la definizione di linee di indirizzo condivise in ordine a forma di governo, ripartizione territoriale delle liste, collegi, premio di maggioranza, parità di genere. Superato questo primo step si procederà all'elaborazione vera e propria del testo che sarà sottoposto a verifiche preliminari e simulazioni. Allo stato attuale risultano giacenti a palazzo Cesaroni la proposte di legge in materia elettorale presentata dai consiglieri Zaffini (Fratelli d'Italia), Monacelli (Udc) e Rosi (Pdl), il testo predisposto dai consiglieri Barberini e Smacchi (Pd), un altro avanzato dal consigliere Chiacchieroni (Pd) e quello del consigliere Cirignoni (Lega Nord). Oltre al "pacchetto elettorale" sono all'ordine del giorno



della Statuto quattro proposte di modifica statutaria. La prima denominata "Uguaglianza e merito; responsabilità sociale dell'impresa e tutela consumatori; istruzione pubblica e privata; sussidiarietà e partenariato pubblico-privato; dialogo sociale tra categorie e istituzione Regione" presentata dai consiglieri Nevi, De Sio, Lignani Marchesani, Mantovani, Modena, Rosi, Monni, Valentino (Pdl). La seconda intitolata "Identità Umbria: testimonianze religiose e laiche" del consigliere Smacchi (Pd). E ancora "Forma di governo: elezione presidente Regione da parte del Consiglio" e "Centralità rete internet per esercizio diritti di cittadinanza" del consigliere Stufara (Prc-Fds). Nella commissione Statuto sono rappresentati tutti i gruppi consiliari ed il voto espresso da ciascun membro è ponderato, equivalente cioè al peso numerico del gruppo. ◀

